

QUARTA COORDINATA

Dagli “orti di città” arriva un sostegno alle famiglie

■ Anche gli “orti di città”, così numerosi in un comune vastissimo come San Giuliano, possono aiutare le famiglie a superare i tempi duri e il tunnel della recessione economica. Sulla base della convinzione che anche il verde urbano può essere un valido sostegno all’economia familiare, l’associazione ambientalista sangiulianese “Quarta coordinata” lancia in questi giorni l’originale idea di un “Banco delle sementi” cittadino. Chi coltiva la terra, soprattutto chi lo fa per hobby in un appezzamento relativamente piccolo, potrà ricevere gratis dall’associazione sementi rigorosamente biologiche; in un secondo momento, quello che negli orti si raccoglierà in più, potrà essere oggetto di una distribuzione gratuita alle famiglie residenti. Ci penseranno gli stessi volontari di Quarta Coordinata a consegnare ortaggi e frutta. Insomma, doppio risultato: da un lato tutelare l’agricoltura biologica e la biodiversità che sta scomparendo; dall’altro, intervenire con una proposta concreta e originale nelle secche di una situazione economica che non consente certo sprechi. L’idea del “Banco” sangiulianese delle sementi vegetali, che in qualche modo si raccorda alla galassia sempre più vasta dei Gruppi di acquisto solidale e delle esperienze di sussidiarietà sociale, si deve a Quarta Coordinata, sodalizio per la salvaguardia dei valori ambientali e degli ecosistemi originari lombardi, nato in città più di dieci

anni fa. Presieduta da Walter Filz, docente di scienze naturali nelle scuole superiori, Quarta Coordinata si è segnalata, nella lunga attività già svolta, soprattutto per i progetti di orti scolastici e per le lezioni sui valori della biodiversità, cioè il rispetto del sistema ambientale d’origine. Sulla base di questi assunti l’associazione (www.biodiversito.it, tel. 02 98243119) è riuscita a coinvolgere gli studenti in piccoli gioielli come il parco delle biodiversità di Lodi Vecchio, l’orto delle piante medicinali alla scuola Montessori di San Giuliano, lo stagno (comprensivo anche di fauna, cioè anfibi e insetti) all’esterno di un altro istituto sangiulianese, la materna Cavalcanti. La nuova proposta del sodalizio ecoambientale vuole coniugare appunto solidarietà sociale e conservazione di quelle specie coltivabili che i nostri bisnonni contadini mettevano nei loro orti, quando nessuno si sognava di piantare kiwi e pomodori ma zucche e peperoni “lombardi”. In un primo momento Quarta Coordinata fornisce, gratis, a tutti quelli che ne fanno richiesta, semi di varietà vegetali coltivate biologicamente. A distanza di alcuni mesi i coltivatori che constateranno un surplus di produzione potranno contattare nuovamente l’associazione, che procederà in sinergia con le parrocchie, con altre associazioni e con i servizi sociali alla distribuzione delle eccedenze alimentari alle famiglie che le richiederanno.